

## 8.7. REGOLAMENTO DELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

### 8.7.1 Regole Generali di Comportamento

Perché la vita a scuola possa svolgersi in modo sicuro, sereno e produttivo, si ritiene necessario il rispetto di alcune regole fondamentali di organizzazione e di comportamento.

1. Gli alunni devono venire a scuola sempre con tutto il *materiale* necessario per lo svolgimento delle lezioni e con i libretti personali.
2. Gli alunni sono tenuti ad eseguire con regolarità i *compiti* assegnati. Nell'ottica di un dialogo educativo scuola-famiglia, si auspica una collaborazione dei genitori nella guida allo studio personale e nell'avvio a quello autonomo.
3. Gli alunni e i genitori sono tenuti a rispettare l'*orario* d'inizio delle lezioni.
4. Si accede agli edifici scolastici per le lezioni in base agli *orari stabiliti*:

**Scuola primaria:** al suono della prima campana (8,10). Gli alunni in fila e silenziosamente si raccolgono negli spazi loro assegnati, attesi dai docenti in servizio.

Al suono della seconda campana (8,15), si iniziano le lezioni.

Gli alunni che si avvalgono **del pre-scuola**, vengono accolti prima dell'inizio delle lezioni dai collaboratori scolastici di turno o, dietro contratto, da educatori esterni (non si accede all'edificio prima dell'orario stabilito); vengono quindi affidati alla responsabilità del personale incaricato, che ne assume la sorveglianza fino al suono della prima campana, quando gli alunni si raccolgono in fila e, in silenzio negli spazi loro assegnati, vengono affidati agli insegnanti della prima ora.

**Scuola secondaria di primo grado:** al suono della prima campana (7,55) gli alunni si riuniscono negli spazi del cortile destinati alle rispettive classi.

Le lezioni iniziano al suono della seconda campana alle ore 8,00

Gli alunni non possono entrare e uscire dal cortile in sella a bicicletta/motorino. Motorini e biciclette, accompagnati a mano, devono essere parcheggiati negli appositi spazi del cortile della scuola.

5. Gli eventuali *ritardi* devono essere motivati e giustificati per iscritto sul libretto personale e sono giustificati dall'insegnante della prima ora.
6. Ritardi oltre le 8.10 senza giustificazione dei genitori: al fine di evitare l'interruzione del regolare svolgimento delle lezioni e al fine di responsabilizzare gli alunni a un maggior rispetto dell'orario di ingresso, se l'alunno entrerà dopo le ore 8.10 attenderà l'inizio della seconda ora in portineria, affidato al personale ausiliario e l'insegnante della seconda ora segnerà il ritardo sul registro elettronico e sul libretto dell'alunno, una volta che questi sarà accompagnato in classe, al cambio dell'ora, dal collaboratore scolastico.
7. Gli alunni possono *uscire anticipatamente* solo in casi eccezionali e/o per comprovati motivi. Deve essere fatta richiesta scritta da uno dei genitori o da chi ne fa le veci. L'alunno non può, in ogni caso, uscire, se non accompagnato da un genitore o da chi ne fa le veci.
8. Non è consentita l'uscita anticipata per la frequenza a corsi extrascolastici.
9. Ogni *assenza* deve essere giustificata per iscritto sul libretto personale dal genitore o da chi ne fa le veci e controfirmata dall'insegnante della prima ora.
10. Se il periodo di assenza è superiore ai 6 giorni (compresi i festivi) sarà necessario presentare il certificato medico.
11. Ogni astensione dalle lezioni di *educazione fisica* deve essere giustificata sul libretto personale.
12. I genitori, i cui figli non possono partecipare alle lezioni di educazione fisica per motivi di salute, devono presentare certificato medico ed una domanda redatta in carta semplice.
13. Gli alunni sono tenuti ad avere un *comportamento* rispettoso nei confronti dei coetanei e degli adulti.

14. L'ingresso, l'uscita e tutti gli spostamenti negli spazi scolastici si svolgono mantenendo un comportamento attento alla propria e all'altrui incolumità: non si corre, non si spinge, non si arreca disturbo.
15. E' doveroso l'uso di un linguaggio corretto e cortese con compagni ed adulti.
16. E' fondamentale avere cura degli spazi, della scuola e delle cose proprie ed altrui. Si raccomanda agli alunni il massimo rispetto per l'ambiente-scuola in relazione all'ordine e alla pulizia della propria aula, degli spazi frequentati per le altre attività e dei bagni; alla fine di ogni attività l'aula deve essere lasciata in ordine e pulita.
17. Non è permesso portare a scuola oggetti pericolosi (es. forbici con lame a punta e taglierini). Essi saranno temporaneamente ritirati; la famiglia ne sarà tempestivamente avvisata.
18. E' opportuno non portare a scuola oggetti di particolare valore o denaro: la scuola declina ogni responsabilità in caso di smarrimento, danneggiamento e furto.
19. Telefonini cellulari, lettori Mp3, o altro materiale che rechi disturbo, non possono essere usati durante le lezioni (circolare ministeriale n. 30 del 15 Marzo 2007 ). Nell'eventualità, tali strumenti verranno temporaneamente ritirati dagli insegnanti e, in seguito, riconsegnati alla famiglia da parte del Dirigente o dei suoi Collaboratori. La scuola declina ogni responsabilità per furto e danni alle cose.  
Sul punto si rinvia allo specifico Regolamento sul bullismo e sul cyber-bullismo.

#### **8.7.2 In particolare per la Scuola Primaria**

- Al termine delle lezioni, non è consentito l'ingresso nell'edificio né ai genitori né agli alunni.
- Durante le riunioni scuola-famiglia non è consentito ai bambini l'ingresso in cortile e nell'edificio. Nel caso in cui i genitori fossero impossibilitati a lasciare a casa i figli, essi sono tenuti alla loro sorveglianza.
- Non devono essere chiamati al telefono gli insegnanti. Eventuali comunicazioni urgenti riguardanti gli alunni vanno lasciate al personale ausiliario, che ne rispetterà la privacy.

#### **Intervallo**

I momenti di pausa ricreativa sono 2:

- a metà mattina, venti minuti;
- nei giorni di rientro, per la pausa pranzo.

In tutti e due i casi, la pausa può svolgersi all'interno dell'edificio scolastico o in cortile.

#### **Pausa ricreativa nell'edificio scolastico**

Gli alunni escono nei corridoi prospicienti le loro aule o, per esigenze di spazio, rimangono nelle aule. In ogni modo si dedicheranno ad attività tranquille.

TURNI di sorveglianza: ogni insegnante è responsabile della classe con la quale sta lavorando.

#### **Pausa ricreativa in cortile**

- Gli alunni si recano in cortile in fila, accompagnati dagli insegnanti in servizio, scendendo le scale più vicine alle loro aule.
- In cortile occupano la zona a loro assegnata.
- Non sono ammessi il gioco del calcio e giochi di corsa.

#### **In Mensa**

- Si devono rispettare le regole organizzative per gli spostamenti interni al refettorio.
- Si devono rispettare le più semplici regole di galateo a tavola.
- Si deve conversare a bassa voce.

#### **Uscita degli alunni**

- Per l'uscita antimeridiana e per l'uscita pomeridiana, gli alunni escono dalle aule al suono della prima campana e si preparano in fila per l'uscita. Ciascuna classe scende la scala ad essa

assegnata, accompagnata dall'insegnante in servizio fino alla porta d'uscita che viene aperta al suono della seconda campana.

- Gli insegnanti accompagnano gli alunni fino al cancello e ne sorvegliano l'uscita.
- I genitori e i familiari devono attendere gli alunni fuori dal cancello della scuola e non devono sostare con la macchina a motore acceso vicino all'uscita.
- In caso di breve e occasionale ritardo dei genitori, che sono tenuti a rispettare gli orari di uscita, gli alunni hanno la possibilità e viene fatta loro esplicita raccomandazione di rientrare a scuola e di attendere nell'atrio, sotto la sorveglianza del personale ausiliario e comunque per un tempo limitato.
- Qualora il ritardo fosse prolungato e causato da gravi motivi, i genitori sono tenuti ad avvisare la scuola.
- In caso di prolungato ritardo la Scuola avviserà i genitori, che sono tenuti ad attivarsi immediatamente. In mancanza, si procederà avvisando le competenti Autorità.
- Il collaboratore scolastico di turno, dopo aver controllato che tutte le classi siano uscite, provvede alla chiusura del cancello e della porta.

### **Provvedimenti disciplinari**

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti con la comunità scolastica.

I comportamenti scorretti verranno immediatamente segnalati alla famiglia con la quale vanno concordati gli opportuni interventi educativi.

Per le trasgressioni gravi si informerà anche il Dirigente Scolastico

A carico degli alunni che non osservano le regole potranno essere attuati i seguenti provvedimenti disciplinari:

- ammonizione verbale;
- ammonizione scritta;
- esclusione da particolari attività e/o sostituzione con altre;
- colloquio con i genitori per un loro intervento a supporto dell'azione educativa, a cura dei docenti di classe e del Dirigente Scolastico;
- sospensione dalle lezioni, nei casi di particolare gravità, a cura del Dirigente Scolastico.

L'Organo di garanzia, cui i genitori possono rivolgersi in caso di provvedimenti disciplinari, è costituito:

dalla sig.ra Erika Ghellero;

dalla sig.ra Giovanna Pertile;

dall'ins. Giuseppina Renò;

L'Organo di garanzia dura in carica per tre anni (2018-2021).

### **8.7.3 In particolare per la Scuola Secondaria di Primo Grado**

- Non è permesso ai genitori far pervenire a scuola il materiale dimenticato a casa.

### **Nell'Edificio scolastico**

- Durante il cambio dell'ora, gli allievi devono rimanere disciplinatamente nelle rispettive aule per non disturbare le altre classi.
- L'uscita dalle aule deve avvenire in maniera ordinata e sotto la diretta sorveglianza degli insegnanti.
- Gli alunni possono accedere ai servizi igienici durante la lezione non più di uno alla volta per ogni classe, con il consenso dell'insegnante; non possono sostare nei corridoi né entrare nelle aule, momentaneamente lasciate libere da altre classi.
- Alla fine dell'ultima ora le sedie devono essere sistemate sui banchi.

### **L'intervallo**

- L'intervallo mattutino si svolge nel cortile; in caso di maltempo si svolge nei corridoi e si svolge dalle ore 10.55 alle ore 11.10.
- Intervallo mensa dalle ore 13.00 alle ore 14.00.
- Solo il venerdì una breve pausa si svolge nelle singole aule dalle ore 12.55 alle ore 13.05.
- Gli alunni non possono sostare negli spazi destinati al parcheggio delle biciclette.
- I rifiuti vanno gettati negli appositi contenitori.
- Gli alunni non possono assolutamente accedere ai piani, se l'intervallo si svolge all'esterno della scuola.
- E' opportuno evitare qualsiasi tipo di confidenza con persone esterne alla scuola comunicando attraverso la cancellata.

### **In Mensa**

- Per l'accesso alla mensa si segua l'ordine indicato nei cartelli affissi sulle porte.
- Gli alunni che lasciano la mensa per ultimi devono sistemare gli sgabelli sotto i tavoli.
- Durante la pausa mensa gli alunni che vengono da casa e rientrano per le lezioni pomeridiane non possono accedere al cortile, ma devono aspettare il suono della campanella delle ore 14.

### **In Palestra**

- Al suono della campanella gli alunni attendono il docente in classe e insieme si recano in palestra.
- Ogni alunno per svolgere la lezione di Educazione Fisica indossa l'abbigliamento più adatto alla stagione (tuta, maglietta mezze maniche, pantaloncini, fuso...)
- Le scarpe da ginnastica che si usano in palestra devono aver la suola pulita in modo da non lasciare segni sul pavimento
- Per evitare incidenti le scarpe vanno allacciate
- Gli alunni sono invitati a non portare oggetti di valore in palestra (orologi, denaro...), gli insegnanti e il personale ATA non sono obbligati a custodire tali oggetti e non sono tenuti a rispondere di eventuali ammanchi
- In palestra è vietato masticare gomme, mangiare merende o bere bibite.
- Durante la lezione gli alunni sono tenuti ad una condotta disciplinata e ad un linguaggio educato.
- Gli alunni che si giustificano per mancanza di tuta, scarpe o perché indisposti, e quelli esonerati sono tenuti a seguire la lezione e a parteciparvi svolgendo mansioni in collaborazione con il docente.
- Per qualsiasi infortunio che avviene durante le attività deve essere informato il docente, il quale, a sua volta, compilerà il modulo di denuncia da consegnare in segreteria.
- L'eventuale infortunio del quale l'insegnante non si avveda al momento dell'accaduto, deve essere denunciato verbalmente all'insegnante entro il termine della lezione o al massimo entro la giornata in cui è avvenuto. In caso contrario l'Assicurazione potrebbe non risponderne.

### **In particolare nello spogliatoio:**

- Si accede ordinatamente, senza sbattere la porta
- Per l'igiene personale è consigliabile portare una maglietta di ricambio
- Il cambio degli indumenti, sia prima che dopo la lezione, va eseguito velocemente, mantenendo il tono della voce basso, senza indugiare in perdite di tempo.
- Le scarpe vanno sistemate sotto le panche negli appositi spazi.
- Gli indumenti vanno appesi agli attaccapanni.

- E' vietato cambiarsi nei servizi igienici.
- E' assolutamente vietato utilizzare il deodorante spray, si può utilizzare eventualmente un deodorante stick.

#### **8.7.4 Provvedimenti Disciplinari**

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti con la comunità scolastica.

Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere prima invitato ad esporre le proprie ragioni

#### **Modalità di attuazione di provvedimenti disciplinari.**

**A.** Nel caso di:

- ripetuti ritardi nell'arrivo a scuola alla prima ora (rilevati sull'apposito registro "Ritardi alunni" in Portineria)
  - mancanza di regolarità nello svolgimento dei compiti assegnati
  - ritardo dopo un primo richiamo nel giustificare le assenze e nel far firmare le comunicazioni scuola-famiglia
  - linguaggio scorretto
  - comportamento di ripetuto disturbo
  - offese ai compagni
- a. Il Coordinatore di Classe o il Docente provvede a darne comunicazione alle famiglie tramite nota sul libretto personale. Se la mancanza e/o i comportamenti scorretti persistono, la segnalazione viene fatta sul Registro di classe con la richiesta di intervento del Dirigente Scolastico. La convocazione dei genitori, tramite lettera, è concordata dal Consiglio di Classe e richiesta al Dirigente che provvede d'ufficio. Le note disciplinari del Registro di classe devono in ogni caso essere riportate sul libretto personale per doverosa comunicazione alla famiglia.
- b. Le mancanze di cui sopra ai punti A.4., A.5. e A.6. possono essere sanzionate immediatamente negando all'alunno l'accesso al cortile durante l'intervallo (in tal caso l'alunno può essere accompagnato nei locali della Presidenza o rimanere in aula assieme al docente per un'opportuna riflessione sul suo comportamento)

**B** Quando alunni e alunne portano a scuola oggetti non inerenti all'attività didattica e/o non permessi:(cellulari, lettori MP3, ecc.) gli insegnanti li ritirano temporaneamente e li consegnano nell'ufficio del Collaboratore del Dirigente (art. 15, comma 19 del presente regolamento); questi saranno restituiti ai genitori, personalmente dal Dirigente oppure dal suo Collaboratore. A tal fine si precisa che il cellulare non può essere acceso in alcun momento se non dietro espressa autorizzazione del docente presente in quel momento; lettori MP3 si possono tener accesi solo su esplicito permesso dei docenti per motivi didattici.

**C** Qualora si verifichi un **comportamento grave**, quale:

- danneggiamento o imbrattamento degli arredi scolastici e dell'ambiente scolastico
  - danneggiamento o sottrazione di oggetti ai compagni e alla scuola
  - offese al personale docente e non docente
  - atteggiamenti violenti o comunque aggressivi nei confronti di compagni o adulti, episodi di bullismo nei confronti dei più piccoli o deboli, perpetrati singolarmente o in gruppo
  - uso improprio di oggetti estranei all'attività scolastica (accendini, taglierine,...) che creano situazioni pericolose
- a) I docenti segnalano il comportamento al Dirigente/Vicario; l'alunno/a viene conseguentemente ammonito e, a seconda della gravità del caso, possono essere immediatamente convocati i genitori.

- b) Il giorno seguente, l'alunno/a sarà accompagnato/a a scuola personalmente da un genitore che parlerà con il Dirigente/Vicario.
- c) In riferimento al punto C.1., se gli arredi e le pareti sono stati sporcati, si prevede che l'alunno responsabile, pur rispettato nella sua dignità di persona, provveda alla loro pulizia (sostenendo le eventuali spese). In riferimento al punto C.2., il danneggiamento o la sottrazione di oggetti ai compagni e alla scuola, comportano il risarcimento da parte del responsabile. Le sanzioni sono irrogate dal Dirigente Scolastico, sentiti i suoi collaboratori e/o i Consigli di Classe.
- d) Il Dirigente/Vicario, sentiti i docenti del Consiglio di classe, valuta la possibilità di sanzionare i comportamenti scorretti con l'ammonizione scritta oppure con la sospensione dalle lezioni, nel rispetto, in questo caso, del principio dello "Statuto" che prevede anche la possibilità di convertire la sanzione di sospensione in attività di riparazione per il danno provocato o in attività a favore della comunità scolastica. Si precisa che talvolta la sospensione dalle lezioni potrà prevedere l'obbligo di frequenza scolastica; in tal caso l'alunno rimarrà a studiare in uno degli spazi riservati ai docenti o al Vicario, sotto la loro diretta sorveglianza.

#### **D Partecipazione a Uscite didattiche, Visite guidate e viaggi d'istruzione.**

Il consiglio di classe e/o il team per la scuola primaria può decidere la non partecipazione di un alunno ad una o più uscite didattiche o viaggi d'istruzione, qualora ritenga che la partecipazione possa essere motivo aggiuntivo di pericolo allo stesso alunno o alla classe, a seguito del comportamento comprovato durante le attività didattiche.

A norma dello Statuto degli studenti e delle studentesse (DPR n.249 del 24 giugno 1998), il Consiglio d'Istituto costituirà un Comitato di garanzia, al quale possono ricorrere i genitori degli alunni e delle alunne che hanno subito un provvedimento disciplinare.

#### **E Bullismo e cyber bullismo**

Nel corso dell'a.s. 2017-2018 l'Istituto si è dotato di un Regolamento sul bullismo e sul cyber bullismo.

Tale regolamento, che fa parte del presente documento, è pubblicato sul sito dell'Istituto, al seguente indirizzo:

[https://www.ic15verona.gov.it/attachments/1220\\_Regolamento\\_bullismo\\_cyberbullismo\\_in\\_attesa\\_di\\_approvazione\\_del\\_C.d.l.pdf](https://www.ic15verona.gov.it/attachments/1220_Regolamento_bullismo_cyberbullismo_in_attesa_di_approvazione_del_C.d.l.pdf)

Si ricorda, in particolare, che il cellulare non può essere utilizzato a scuola, salvo espresso permesso dell'insegnante per ragioni didattiche.

#### **F Uscita autonoma**

Come previsto dalla recente normativa (art. 19 bis l. n. 172/2017), i genitori degli hanno la possibilità di consentire, date determinate condizioni di autonomia e di contesto, l'uscita autonoma dei propri figli minori di 14 anni dai locali scolastici al termine delle lezioni. A tal fine è necessario che i genitori degli alunni della scuola secondaria consegnino alla Istituto una apposita autorizzazione, il cui modello si trova sul sito della scuola. Eventuali deleghe per l'uscita anticipata vanno consegnate in segreteria all'inizio dell'anno scolastico.

#### **8.7.3 Patto Educativo di Corresponsabilità**

(Art. 3 DPR 235/2007)

Il Patto educativo di corresponsabilità è il documento che rende esplicita e partecipata l'azione della scuola con il coinvolgimento degli organi collegiali, dei docenti, degli alunni e delle famiglie.

L'individuazione degli itinerari di apprendimento per conseguire gli obiettivi formativi definiti nel P.T.O.F. è garanzia per l'alunno di effettiva soddisfazione del diritto allo studio. Al



diritto allo studio corrisponde il dovere di impegnarsi per la promozione di sé, per la propria crescita civile e per la propria formazione per assolvere i propri compiti sociali, anche nel rispetto delle azioni e dei progetti di prevenzione e di contrasto del bullismo e del cyber bullismo.

La sottoscrizione del Patto educativo di corresponsabilità, al momento dell'iscrizione, sigilla lo stretto rapporto di condivisione e di collaborazione che coinvolge tutte le componenti dell'Istituzione scolastica (con tale scopo è stato previsto dal DPR 235/2007).

#### **I docenti si impegnano a:**

- Rispettare tutti i soggetti della comunità scolastica nei loro diritti individuali e nella loro dignità di persone
- Informare gli alunni e i loro familiari degli obiettivi educativi e didattici della loro azione, dei tempi e delle modalità di attuazione
- Esplicitare i criteri per la valutazione delle verifiche orali e scritte e comunicare con chiarezza e tempestività agli alunni e alle famiglie i risultati di tali verifiche
- Effettuare un numero congruo di verifiche, almeno nel numero minimo stabilito dal Collegio Docenti per ogni periodo in cui è suddiviso l'anno scolastico
- Lavorare in modo collegiale con i colleghi della stessa disciplina, del Consiglio di classe, del Collegio Docenti, in clima di franchezza e di aiuto reciproco, anche al fine di evitare disparità nei percorsi educativi proposti
- Essere puntuali alle lezioni e garantire la sorveglianza sugli studenti affidati
- Non usare il cellulare in classe
- Garantire agli alunni impegno educativo ed interventi didattici professionalmente adeguati e aggiornati
- Favorire la capacità di iniziativa, di decisione, di assunzione di responsabilità da parte degli alunni
- Incoraggiare gli alunni, accogliere, apprezzare e valorizzare le individualità e le differenze; valorizzare le eccellenze
- Assegnare compiti per casa tenendo conto della loro distribuzione nell'arco della settimana
- Nel tempo prolungato la scuola si impegna a supportare parte del lavoro assegnato
- Orientare gli studenti con azioni mirate all'acquisizione consapevole dei valori della convivenza civile, in un clima di serenità e cooperazione anche con i genitori, comunicando sul libretto personale i comportamenti scorretti degli alunni
- Pianificare il proprio lavoro, in modo da prevedere anche attività di recupero, sostegno e di sviluppo il più possibile personalizzate
- Promuovere la solidarietà tra pari anche in funzione di prevenzione del bullismo e del cyber bullismo;
- Promuovere iniziative/progetti finalizzati a sensibilizzare docenti, genitori, alunni e personale ATA in relazione alle nuove tecnologie, con particolare riferimento ai pericoli connessi al cyber bullismo;
- A promuovere la cultura della legalità facendo conoscere nel dettaglio il Regolamento di Istituto, con particolare riferimento ai problemi del bullismo e del cyber bullismo.

#### **Le studentesse e gli studenti si impegnano a:**

- Rispettare tutti i soggetti della comunità scolastica nei loro diritti individuali e nella loro dignità di persone
- Rispettare le diversità personali e culturali, superare i pregiudizi, collaborare al fine di eliminare ogni forma di prevaricazione e di esclusione

- Collaborare attivamente al proprio processo di formazione impegnandosi nello studio ed intervenendo nelle attività in modo autonomo, ordinato e costruttivo
- Conoscere e rispettare il Regolamento d'Istituto
- Essere puntuali alle lezioni e frequentarle con regolarità
- Svolgere regolarmente il lavoro assegnato a scuola e a casa
- Sottoporsi regolarmente alle verifiche previste dai docenti
- Rispettare gli spazi, gli arredi ed i laboratori della scuola, astenendosi da ogni forma di danneggiamento, collaborando all'ordine e al decoro e prestandosi a rimediare ad eventuali danni prodotti
- Curare un abbigliamento e un linguaggio adeguato al contesto educativo
- Favorire la comunicazione tra scuola e famiglia, trasmettendo tempestivamente tutte le informazioni
- Come prevede la norma, non usare il cellulare in classe;
- Rispettare il Regolamento sul bullismo e sul cyber bullismo;
- Mettere in atto comportamenti che consentano di prevenire i fenomeni di bullismo e cyber bullismo;
- Collaborare con docenti e genitori per garantire il rispetto dei diritti di tutti coloro che frequentano la scuola;
- Adottare uno stile rispettoso della cultura della legalità

#### **I genitori si impegnano a:**

- Rispettare tutti i soggetti della comunità scolastica nei loro diritti individuali e nella loro dignità di persone
- Conoscere l'offerta formativa della scuola e collaborare alla sua realizzazione
- Conoscere il Regolamento d'Istituto per favorirne il rispetto da parte dei figli
- Collaborare all'azione educativa della scuola partecipando con proposte ed osservazioni migliorative a riunioni, assemblee, consigli di classe e colloqui
- Far acquisire la consapevolezza ai propri figli che l'abbigliamento deve essere adeguato al contesto educativo
- Rivolgersi ai docenti e al Dirigente scolastico in presenza di problemi didattici o personali di interesse scolastico
- Dare informazioni utili a migliorare la conoscenza degli studenti da parte della scuola
- Tenersi costantemente informati sul percorso educativo del proprio figlio e sulle valutazioni espresse dai Docenti
- Intervenire tempestivamente nei casi di scarso profitto e/o indisciplina collaborando con gli insegnanti della scuola
- Considerare la regolare frequenza scolastica del figlio una priorità e un dovere; giustificare tempestivamente assenze e ritardi e controllare costantemente il libretto, contattando anche la scuola per eventuali accertamenti
- Assumersi la responsabilità nel processo educativo del figlio, rispondendo delle sue azioni imputabili a fattori educativi
- Assumersi la responsabilità per danni volontariamente e dolosamente causati dal figlio durante le attività didattiche, anche esterne alla scuola, verso cose e persone
- Rispettare il Regolamento sul bullismo e sul cyberbullismo;
- Mettere in atto comportamenti che facilitino la collaborazione con Docenti e Dirigente in vista della prevenzione dei fenomeni di bullismo e di cyberbullismo;
- Partecipare alle iniziative formative proposte dalla scuola o da altre agenzie presenti nel territorio in tema di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo



### **Il personale ATA si impegna a:**

- Rispettare tutti i soggetti della comunità scolastica nei loro diritti individuali e nella loro dignità di persone
- Assolvere con disponibilità e cortesia alle mansioni che implicano rapporto con il pubblico, interno ed esterno all'istituzione scolastica
- Conoscere l'offerta formativa della scuola e collaborare alla sua realizzazione, per quanto di competenza
- Garantire il necessario supporto alle attività didattiche, secondo le specifiche competenze
- Garantire il buon funzionamento di tutti gli spazi della scuola
- Segnalare ai docenti e alla Dirigente scolastica eventuali problemi rilevati
- Favorire un clima di collaborazione tra tutte le componenti presenti ed operanti nella scuola
- Essere puntuale e svolgere il lavoro assegnato, nel rispetto dei tempi stabiliti
- Non usare il cellulare
- Assolvere con imparzialità e professionalità alle proprie mansioni

### **Il Dirigente scolastico si impegna a:**

- Garantire legittimità ed imparzialità nel trattamento verso ogni componente scolastica
- A svolgere con scrupolo la propria azione, con particolare riferimento all'insieme dei compiti previsti nel Regolamento sul bullismo e sul cyber bullismo
- A coordinare e a promuovere, assieme ai docenti, ai Collaboratori del Dirigente e ai coordinatori didattici di Plesso tutte le azioni in tema di legalità e cittadinanza

Per ogni dubbio, per ogni forma di contestazione o reclamo è opportuno coinvolgere i docenti direttamente interessati e, in caso di mancata risoluzione, direttamente il Dirigente scolastico.